

**Regolamento interno**

**Art. 1**  
**Istituzione**

È istituita presso l'Università degli Studi del Molise, ai sensi dell'art. 39 dello Statuto e degli artt. 89-98 del Regolamento Generale di Ateneo, la "Scuola della Pubblica Amministrazione Italiana – Centro di ricerca interdisciplinare su Governance e Public Policies", di seguito denominata "Scuola".

**Art. 2**  
**Finalità**

Attraverso la Scuola si intende creare un contenitore di iniziative formative e di ricerca finalizzate ad elaborare analisi e proposte rilevanti per le politiche pubbliche e per i processi di riforma e rinnovamento delle istituzioni e dei sistemi di welfare.

In particolare, la Scuola si propone le seguenti finalità:

- a) programmare e promuovere, con diverse formule, le attività di ricerca e formazione sui temi del "governo della cosa pubblica", con le quali contribuire al confronto scientifico italiano sulla trasformazione in corso della pubblica amministrazione nel contesto europeo;
- b) formare la futura classe dirigente della PA italiana, proponendosi agli enti territoriali con corsi specialistici di alta formazione e aggiornamento indirizzati agli amministratori e ai dipendenti pubblici;
- c) individuare ambiti di ricerca e forme di collaborazione per stimolare il legislatore, diffondere il senso civico della sana gestione delle risorse pubbliche, sensibilizzare i componenti del mondo delle professioni nel settore pubblico, anche al fine di agevolare un più ampio ingresso dei giovani;
- d) accrescere il grado di partecipazione dell'operatore pubblico e privato alle scelte di governo;
- e) intercettare i bisogni della collettività e del sistema economico produttivo, su scala locale, nazionale ed europea;
- f) strutturare e proporre corsi universitari per implementare la già ricca offerta formativa dei Dipartimenti e delle Scuole attivate presso l'Università degli Studi del Molise, quali gli insegnamenti di: Economia e finanza delle amministrazioni pubbliche; Economia pubblica / Analisi delle scelte pubbliche; Analisi finanziaria e contabilità pubblica; Governance e pubblico potere;
- g) individuare percorsi di specializzazione attraverso la programmazione di Master di I e II livello sui temi della governance, management e finanza pubblica, da realizzarsi anche in convenzione con altre università nazionali e internazionali;
- h) programmare corsi dedicati alla specializzazione su temi specifici, indirizzati agli operatori pubblici e privati, tra cui: il sistema di contabilità pubblica; il Bilancio e il processo di armonizzazione; il sistema fiscale locale; il ricorso ai mercati finanziari da parte degli enti territoriali; le politiche di gestione del debito pubblico locale; l'impresa pubblica servizi pubblici tra mercato e funzione pubblicistica; la nuova Costituzione economica;
- i) organizzare corsi brevi di specializzazione, indirizzati agli operatori degli enti locali e agli studenti delle lauree magistrali, sui principali temi della finanza e contabilità pubblica, quali il Patto di stabilità e di crescita interno; il contenimento della spesa pubblica; il leasing finanziario e il contratto di disponibilità;



- j) proporre Convenzioni quadro con gli enti territoriali per l'assistenza e il supporto sulle tematiche relative alle strategie di programmazione e di bilancio, alle politiche di gestione del debito, alla ricontrattazione dei derivati, ecc.

### **Art. 3**

#### **Sede**

La Scuola ha sede in Campobasso, presso l'Università degli Studi del Molise.

### **Art. 4**

#### **Finanziamenti**

La Scuola opera mediante finanziamenti provenienti:

1. da eventuali contributi assegnati dall'Università degli Studi del Molise;
2. dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, sulla quota del Bilancio per la ricerca universitaria riservata a progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale;
3. da altre amministrazioni pubbliche;
4. da contributi assegnati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche per iniziative specifiche;
5. dai contributi provenienti dagli organismi della Comunità Europea e da qualsiasi istituzione nazionale ed internazionale;
6. da Enti, Istituti, Fondazioni, Aziende pubbliche o private;
7. dai risultati della partecipazione a progetti, bandi ed attività di gara;
8. da convenzioni esterne stipulate ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi del Molise;
9. da lasciti e donazioni dei privati.

### **Art.5**

#### **Gestione amministrativa**

La Scuola gode di autonomia amministrativa e gestionale, secondo i regolamenti dell'Università degli Studi del Molise.

Il funzionamento della Scuola è assicurato dall'utilizzo delle attrezzature di Ateneo e di eventuali altre strutture interessate ai programmi di ricerca e didattica della Scuola medesima.

La Scuola si avvale del personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo.

### **Art. 6**

#### **Organi**

Sono organi della Scuola:

1. Il Presidente
2. Il Direttore;
3. Il Consiglio Scientifico.

### **Art. 7**

#### **Il Presidente**

Il Presidente della Scuola è il Rettore dell'Università degli Studi del Molise o suo delegato.

Il Presidente svolge le seguenti funzioni:

1. rappresenta legalmente la Scuola;
2. convoca e presiede il Consiglio Scientifico;
3. formula ed approva, di concerto con il Direttore, i progetti culturali, scientifici e di ricerca della Scuola;



4. esercita la vigilanza sulle attività della Scuola e presenta annualmente al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione una relazione sull'attività svolta;
5. firma tutti gli atti della Scuola aventi rilevanza esterna.

**Art. 8**  
**Il Direttore**

Il Direttore della Scuola è eletto tra i professori di I e II fascia del Consiglio Scientifico, da parte del Consiglio stesso, dura in carica tre anni e può essere rieletto.

La carica di Direttore è incompatibile con quella di Rettore e di Direttore di Dipartimento.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

1. istruisce l'ordine del giorno del Consiglio Scientifico, curando l'attuazione delle delibere;
2. designa, nell'ambito dei docenti della Scuola, un Vice-direttore incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o di impedimento temporaneo;
3. predispone, d'intesa con il Presidente, i progetti scientifici e didattici della Scuola ed è responsabile della loro realizzazione;
4. segue il buon funzionamento delle singole attività riferendo con relazione annuale al Presidente.

**Art. 9**  
**Il Consiglio Scientifico**

Il Consiglio Scientifico della Scuola è costituito da:

- a) il Presidente;
- b) il Direttore;
- c) i docenti in numero di 15 nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico.

In particolare, il Consiglio Scientifico:

1. detta criteri generali per l'utilizzazione delle risorse della Scuola e per l'uso coordinato del personale, dei mezzi e degli strumenti in dotazione;
2. delibera, a maggioranza assoluta dei componenti, lo Statuto della Scuola e le sue modifiche;
3. approva i contratti e le convenzioni di ricerca e di consulenza nei limiti fissati per i Dipartimenti ed esprime il proprio parere per quelli di competenza del Consiglio di Amministrazione;
4. indirizza le linee di sviluppo e di ricerca della Scuola promuovendo l'innovazione e lo sviluppo delle conoscenze;
5. esprime parere circa i progetti e le attività, di natura prettamente scientifica, della Scuola.

Il Consiglio Scientifico è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno.

**Art. 10**  
**Modifiche**

Le modifiche del presente regolamento sono approvate dagli Organi Accademici competenti.

**Art. 11**  
**Trasformazione**

Nel termine di tre anni dalla sua costituzione la Scuola potrà assumere la veste di fondazione o altro ente dotato di autonoma soggettività.



*Emanato con D.R. n. 1157 del 16 dicembre 2015  
modificato con D.R. n. 902 del 10 ottobre 2019*

